



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE II° CIRCOLO" Ruggero Settimo"
Via Cadorna, 14 91022 CASTELVETRANO (TP)
Tel. 0924/901917 - Fax 0924/931047 - Presidenza 0924/904161. -
C.F. 81000710814 - COD MECC. TPEE02700B- email:tpee02700b@istruzione.it
PEC tpee02700b@pec.istruzione.it SITO www.2circolodidatticocastelvetrano.gov.it

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2016/2017

SCHEDA PROGETTO curriculare
Scuola dell'infanzia II circolo

Denominazione progetto	“La didattica laboratoriale” “Se la scuola e' una scuola del “fare”, del costruire il proprio sapere attraverso esperienze, lo “studiare” diventera' gioia di scoperta e nulla si trasforma in “pesantezza”, fastidio, noia.” Alberto Manzi
Aspetti di coerenza del progetto con il PTOF	Il progetto s'inserisce nella mission della nostra scuola, la “Cittadinanza attiva”
Area di miglioramento RAV a cui il progetto risponde	Miglioramento competenze sociali e civiche
Referente del progetto	Ins. Romeo Marilena
Altri docenti coinvolti	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia del II circolo
Destinatari	Bambini di 3, 4, 5 anni
Traguardi di competenza da raggiungere	Laboratorio psicomotricita' - ha coscienza della propria corporeità anche come mezzo espressivo - partecipa ai giochi di gruppo Laboratorio grafico-pittorico - arricchisce il potenziale creativo - sa creare una comunicazione attraverso canali non verbali Laboratorio teatrale - sa esprimere il proprio vissuto interiore - ha sviluppato l'immaginazione - ha coscienza del proprio corpo e dei ruoli sociali Laboratorio creativo - ha contatto diretto con la materia - ha acquisito lacoordinazione oculo-manuale - ha sviluppato la motricità fine (coordinazione delle braccia, mani e dita)

	<p>- ha creativit� personale</p> <p>Laboratorio Babyenglish</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce i primi vocaboli in inglese <p>Laboratorio musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordina e sincronizza i movimenti del corpo con gli stimoli sonori -Ascolta se stesso e gli altri (integrazione nel gruppo) - ha sviluppato la percezione e l'attenzione uditiva - Esplora la propria voce <p>Laboratorio naturalistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osserva i fenomeni naturali - Osserva la crescita delle piante - Osserva la trasformazione del prodotto - Gioca con le sementi
Obiettivi specifici <i>(declinati secondo indicatori osservabili)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coinvolgere il bambino 2. Suscitare interesse 3. Motivare l'alunno nelle varie attivita' proposte 4. Riportare i bambini alla concretezza delle cose, al fare con perizia, con pazienza, con costanza.
Attivit� previste	<p>Nei laboratori il bambino sperimentera': attivita' psicomotorie in salone, tecniche diverse con pastelli, digitopittura, matite, pennarelli, ecc, l'uso di vari tipi di materiali (pasta, carta crespa, carta stoffa, plastica, scatolette, bottoni, materiale da recupero, legnetti, foglie ecc, ecc) fara' travasi e scoprir� tesori duttili all'azione, trasformabili.....farina bianca, farina gialla, dido', plastilina, lenticchie ecc. Verranno portati in <u>giardino per stare a contatto con la natura, giocare e curare l'orticello</u></p>
Metodologia/strategie utilizzate	<p>Il tutoring, dove l'insegnante e' mediatore tra i componenti, l'apprendimento collaborativo, il gioco, il circle time e naturalmente la didattica laboratoriale. Ogni laboratorio sar� gestito da due insegnanti non colleghe della stessa sezione, facendo in modo che il confronto avvenga non solo tra bambini ma anche tra adulti e adulti, adulti e bambini di sezioni diverse, sperimentando cosi' una pluralit� di modelli diversi, necessari per l'ingresso nella societ�. I laboratori saranno eterogenei per fasce d'eta'.</p>
Tempi <i>(monte ore/periodo di attuazione)</i>	<p>Partiranno a novembre fino a maggio. Si svolgeranno tre volte alla settimana, lunedì',mercoledì' e venerdì' dalle ore 10,30 alle 11,30</p> <p>Il bambino, ogni mattina, guidato dall'insegnante, potr� scegliere il laboratorio, che naturalmente dovr� cambiare di volta in volta, per dare al bambino la possibilit� di fare piu' esperienze possibili.</p> <p>Un angolo di ogni sezione sar� adibito a spazio laboratoriale, quindi verr� sistemato tutto il materiale necessario allo svolgimento delle attivit�</p>
Altre risorse necessarie	<p>Grande importanza avr� il ruolo dei collaboratori, nella pulizia degli spazi alla fine delle attivita' .</p>
Monitoraggio e valutazione <i>(declinati secondo parametri misurabili dei risultati attesi)</i>	<p>Controllo in itinere sull'efficacia degli strumenti e delle strategie adottate.</p>